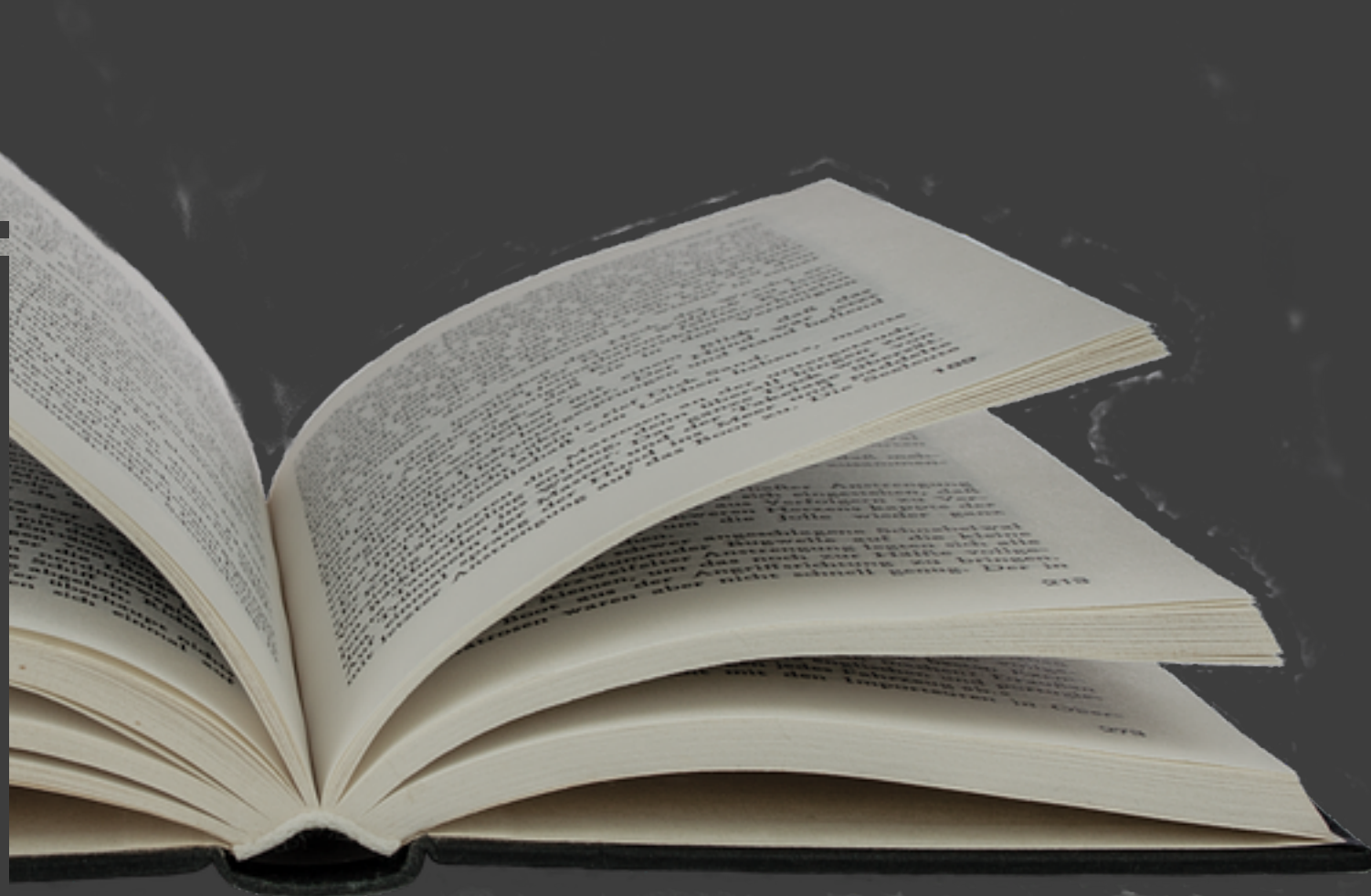


UN LIBRO PER LA PERIFERIA

LA DISPERSIONE SCOLASTICA AI
DANNI DEL MINORE SVANTAGGIATO



RISORSE UTILIZZATE:

- Decreto 22 agosto 2007: Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca* | 22 agosto 2007
- Giovanni Tizian, «I ragazzi dimenticati nelle periferie d'Italia», *L'Espresso*, *attualità* | 2017
- Giovani dai 18 ai 24 anni d'età che abbandonano prematuramente gli studi (<http://dati.istat.it/>)
- “High-quality Preschool Changes the Odds!” (<https://www.youtube.com/watch?v=RE0YyHsumOo>)
- Antonio de Lillo, «Preadolescenza: un'età problematica», *Quaderni di Sociologia*, 62 | 2013, 7-21.
- Erica Raimondi, Susanna De Luca e Carlo Barone, «Origini sociali, risorse culturali familiari e apprendimenti nelle scuole primarie: un'analisi dei dati PIRLS 2006», *Quaderni di Sociologia*, 61 | 2013, 34-49
- Federica Cornali, «Tutti in classe!», *Quaderni di Sociologia*, 47 | 2008, 69-96.

PREMESSA

INDIVIDUAZIONE DEL PROBLEMA

- A quali cause e/o fattori di rischio può essere associato il fenomeno della dispersione scolastica?
- Quali effetti potrebbe causare?
- Quali potrebbero essere le possibili fonti di misura affinché tale fenomeno venga tutelato?

CONSIDERIAMO:

- Il concetto di «Dispersione scolastica»
- Decreto n° 139 del 22 agosto 2007 sull'obbligo di istruzione.
- Un'intervista realizzata allo Zen 2, nel capoluogo Palermo.
- Tre aree dalle quali il fenomeno prende le radici:
 1. AREA INDIVIDUALE
 2. AREA SOCIO-FAMILIARE
 3. AREA EDUCATIVA (SCUOLA)

CITAZIONI CHIAVE:

- *“Il Ministero della Pubblica istruzione ha innalzato a 10 anni la durata del periodo di istruzione obbligatoria, al fine di garantire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età”*

(Decreto 22 agosto 2007)

- *«Vorrei che non ci fossero più omicidi, che i ragazzi non spacciassero e realizzerei subito una piazzetta con il divieto di buttarci la spazzatura».*

(‘L’Espresso’,attualità).

Da «Quaderni di Sociologia»

- *«In conseguenza dello sviluppo della maturità fisiologica e della sofisticazione cognitiva anche le richieste sociali nei confronti dell’individuo crescono. Si sta costruendo faticosamente una propria identità, separata ed autonoma dalle figure di riferimento che fin qui hanno guidato ed impostato l’azione.»*
- *«L’apprendimento è un processo di natura cumulativa.»*
- *«Ferma restando l’insostituibilità della formazione familiare, l’azione di specifiche attività didattiche può, in questa fase, integrare e completare il repertorio di conoscenze offerte dal capitale culturale dei genitori.»*

SI PREVEDE L'OBBLIGO
SCOLASTICO FINO A
I 6 ANNI A PARTIRE DAL
2007/2008, IN QUANTO:

*“Il Ministero della Pubblica
istruzione ha innalzato a 10 anni
la durata del periodo di istruzione
obbligatoria, al fine di garantire il
conseguimento di un titolo di studio
di scuola secondaria superiore o di
una qualifica professionale di
durata almeno triennale entro il
diciottesimo anno di età”.*



*Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca*

«CHE COSA FARESTI SE
FOSSI PROCLAMATO
SINDACO DELLA CITTA' IN
CUI ABITI?»

*«Vorrei che non ci fossero più
omicidi, che i ragazzi non
spacciassero e realizzerei subito
una piazzetta con il divieto di
buttarci la spazzatura».*

-Totò, 12 anni (Zen 2, Palermo)



DIFFICOLTA' AREA INDIVIDUALE

«PREADOLESCENZA: UN'ETA' PROBLEMATICA»

■ PERCHE' LA "PREADOLESCENZA" RISULTA ESSERE UN'ETA' PROBLEMATICA?

Si tratta dell'intervallo che intercorre tra gli 11 e i 13 anni.

Secondo Erikson, in questo periodo:

- si costruisce la propria identità;
- si organizza il sistema di valori;
- si entra in relazione con gli altri;
- si apprendono le competenze necessarie per vivere all'interno della società e per comunicare in piena autonomia.

Tutto ciò rende i preadolescenti **più vulnerabili ai fattori di rischio**.



DIFFICOLTA' AREA SOCIO-FAMILIARE «ORIGINI SOCIALI, RISORSE CULTURALI FAMILIARI E APPRENDIMENTI NELLE SCUOLE PRIMARIE: UN'ANALISI DEI DATI PIRLS 2006»

ANALISI DEI DATI PIRLS (Progress in International Reading Literacy Study) - 2006

DATI	
CHI?	3581 studenti; genitori; insegnanti; dirigenti scolastici
DOVE?	150 scuole
COME?	Somministrazione di un test standardizzato (80 minuti)
<u>RISULTATO:</u>	Non conta solo possedere le risorse culturali, ma anche investirle attivamente a sostegno dei figli.

■ PERCHE' L'APPRENDIMENTO E' UN PROCESSO DI NATURA CUMULATIVA?

PERCHE' SI IMPARA A PARTIRE DA QUELLO CHE
GIA' SI CONOSCE.

QUINDI ➡ LEGAME TRA RISORSE
CULTURALI DEI GENITORI E APPRENDIMENTI
DEI FIGLI.



CAUSE DI ORDINE SCOLASTICO

«TUTTI IN CLASSE!»



■ PERCHE' E' IMPORTANTE ATTUARE PROGRAMMI EDUCATIVI DI QUALITA' SIN DALLA PRIMA INFANZIA?

Perchè l'azione di specifiche attività didattiche può, in questa fase, integrare e completare il repertorio di conoscenze offerte dalle risorse culturali dei genitori.

ESEMPIO:

- “Abecedarian program”
- “Chicago Child Parent Centers” (cpc)



COS'E' LA DISPERSIONE SCOLASTICA?

E' l'insieme di comportamenti derivanti dall'ingiustificata e non autorizzata assenza di minorenni della scuola dell'obbligo

QUALI FATTORI INCIDONO?

Difficoltà AREA INDIVIDUALE

Difficoltà AREA SOCIO-FAMILIARE

Cause di ORDINE SCOLASTICO

COME POTREBBE ESSERE TUTELATO TALE FENOMENO?

Attuare programmi educativi di qualità a partire dalle prime esperienze formative

RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE DI SINTESI

Modello: schema per obiettivi inclusi

RELAZIONE CON IL PROFILO PROFESSIONALE



■ CHI E' L'EDUCATORE PROFESSIONALE (operante nei servizi per l'infanzia)?

E' uno specialista qualificato in grado di:

- accompagnare lo sviluppo del bambino
- promuovere la costruzione di reti di sostegno sociale alla genitorialità
- progettare e predisporre ambienti educativi personalizzati
- promuovere l'integrazione dei servizi educativi, sanitari e sociali del territorio

➤ QUAL E' LA SUA RELAZIONE CON IL FENOMENO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA?

L'educatore nei servizi per l'infanzia mira alla progettazione di programmi di cura e di accudimento precoci. Essi, se ispirati a standard educativi elevati, potrebbero mitigare gli effetti della provenienza familiare, fornendo ai bambini condizioni d'ingresso più paritarie all'istruzione formale.

An iceberg floating in the ocean. The small tip above the water surface is white against a blue sky. The much larger part of the iceberg is submerged in dark blue water. Two speech bubbles are attached to the iceberg: one on the tip and one on the submerged part.

LA SICILIA E' LA TERZA
ISOLA PIU' BELLA DEL
MONDO

LA SICILIA E' LA PRIMA
REGIONE ITALIANA
CON MAGGIORE
TASSO DI
ABBANDONO
SCOLASTICO

CONSIDERAZIONI PERSONALI

E' possibile supplire un ambiente sociale sfavorevole mediante **interventi specifici e di qualità, sin dalla primissima infanzia.**

Il mio obiettivo è proprio questo e sto già iniziando ad appropriarmi delle basi conoscitive per una futura azione di sostegno a tale fenomeno.

